



COMUNE DI POSINA

Provincia di Vicenza

Via Sareo n° 4
CAP 36010
C.F. 83000430245

Tel. 0445748013
Fax 0445748047
P.I. 01536850249

DETERMINAZIONE

N. 189 del 30/09/2021

Area: AMMINISTRATIVO
Ufficio: AMMINISTRATIVO

Oggetto: PUBBLICAZIONE BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO 2021: ART.24 COMMA 1 L.R. 39/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO:

- la Legge 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenza pubblica" e ss. mm. e ii., con cui la Regione del Veneto ha riordinato la disciplina regionale, dettando i nuovi indirizzi e le nuove modalità di esercizio delle funzioni di E.R.P. da parte sia delle aziende territoriali ATER, che dei Comuni;

- il Regolamento Regionale 10 agosto 2018 n. 4 "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39", e ss. mm. e ii., che disciplina nel dettaglio la materia, dai contenuti e gestione dei bandi e delle graduatorie, alla determinazione dei criteri per il calcolo del canone di locazione, alla disciplina di istituti quali l'ampliamento, il subentro e l'ospitalità;

RICHIAMATE: la Deliberazione n. 33 del 30 giugno 2020 con la quale la Giunta comunale ha approvato la convenzione triennale con l'ATER provinciale, (art. 24, comma 2, L.R. n. 39/2017 e art. 5, comma 1 e 2, regolamento n. 4/2018), delegando a quest'ultima, la predisposizione del bando e l'istruttoria delle domande così come la formazione della graduatoria provvisoria nonché la Deliberazione n. 47 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta comunale ha approvato la percentuale degli alloggi da destinare alle riserve di cui all'art. 30, L.R. n. 39/2017 e i punteggi di competenza del Comune, art. 28, comma 1, L.R. n. 39/2017;

PRESO ATTO che sia la Legge regionale n. 39/2017 che il Regolamento n. 4/2018 individuano nel 30 settembre di ogni anno la data entro la quale deve essere approvato il bando annuale per l'assegnazione degli alloggi;

DATO ATTO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia della Regione Veneto con proprio decreto n. 11 del 10/02/2021 ha aggiornato in Euro 20.180,00 il valore dell'ISEE-ERP di cui al comma 3 dell'art. 27 della L.R. n. 39/2017 cui fare riferimento per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

RITENUTO di stabilire il periodo di raccolta delle domande degli alloggi di E.R.P. tra il 05 ottobre e il 05 novembre 2021 e che la raccolta dovrà avvenire esclusivamente attraverso la piattaforma con procedura informatica messa a disposizione della Regione del Veneto, così come prevede l'art. 24, comma 6, della L.R. n. 39/2017;

VISTO il bando ERP anno 2021 del Comune di POSINA conforme al bando-tipo predisposto dall'ATER provinciale, allegato sub A) al presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione del D.Lgs. n. 163/2006" per le parti attualmente in vigore;
- la Legge n.136/2010 "Piano straordinario contro le mafie";
- il vigente Regolamento comunale che disciplina il sistema delle procedure di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi;
- l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 e al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 6-bis della Legge n. 214/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 31.12.2020 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Documento Unico di Programmazione e relativi allegati;

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 54 del 22.10.2020 con cui la Giunta ha individuato il Sindaco responsabile dell'area amministrativa e tecnica;

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di pubblicare il bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di POSINA allegato sub A) al presente provvedimento, sia all'albo pretorio on-line che sulla piattaforma informatica regionale, per la sua necessaria pubblicizzazione, secondo le modalità contenute nel suddetto bando, aggiornato nel limite dell'importo per l'accesso, come in premessa indicato;
- 3) di stabilire il periodo di raccolta delle domande degli alloggi di E.R.P. tra l' 11 ottobre e l' 11 novembre 2021 e che la raccolta dovrà avvenire esclusivamente attraverso la piattaforma con procedura informatica messa a disposizione della Regione del Veneto, così come prevede l'art. 24, comma 6, della L.R. n. 39/2017; di disporre altresì per gli adempimenti successivi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Cervo Adelio

POSINA
COMUNE DI

**BANDO DI CONCORSO ANNO 2021 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Il Comune indice il presente bando di concorso per l'anno 2021 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3.11.2017 n. 39.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017)

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6.2.2007 n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8.1.2007 n.3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007 n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.180,00;
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016 n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016 n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

2) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017)

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018 e s.m.i. e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

- a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
 - indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00punti 5
 - indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00.....punti da 5 a 1
- b) presenza di persone anziane di età:
 - compresa fra anni 65 e anni 75.....punti da 1 a 3
 - oltre i 75 anni.....punti 3
- c) presenza di persone con disabilità:
 1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*).punti 3
 2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*).punti 5(* Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.
- d) genitore solo con figli a carico:
 1. per figli minorenni:
 - da 1 a 3.....punti da 2 a 5
 - oltre i tre figli.....punti 5
 2. per figli maggiorenni:
 - da 1 a 3.....punti da 1 a 3
 - oltre i tre figli.....punti 3
- e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016 n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:
 1. senza figli.....punti 3
 2. con figli minori di età inferiore a quattro anni.....punti 7
 3. con figli minori di età superiore a quattro anni.....punti 5
- f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:
 - da dieci a trenta anni.....punti da 2 a 7
 - oltre i trenta anni.....punti 7
- g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza.....punti 2
- h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni.....punti da 1 a 5

Condizioni oggettive:

- a) condizioni abitative improprie dovute a:
 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora.....punti 10
 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari.....punti 1
 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio.....punti 2

4. sovrappollamento documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14).....punti da 2 a 4
5. alloggio antigienico.....punti 2
- b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempimento contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevoli previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate.....punti 12
- c) mancanza di alloggio da almeno un anno.....punti 12

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione

La domanda, redatta su apposito modello approvato dalla Giunta Regionale, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica prevista dall'art. 24, comma 6, della legge regionale n. 39/2017.

Il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale n. 39/2017 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c) d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale n. 39/2017 deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE in corso di validità secondo la vigente normativa in materia.

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di igienicità, sovrappollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggi occupati da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempimento contrattuale (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000. TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE, secondo le modalità previste dalla procedura informatica messa a disposizione dalla Regione Veneto.

4) Termine per la presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate dal **11 OTTOBRE 2021 al 11 NOVEMBRE 2021**

5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria

Il Comune che ha indetto il bando, o l'ATER, qualora delegata, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni per i comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater qualora delegate da un numero superiore a 5 comuni oppure qualora a seguito del bando pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale n. 39/2017 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018 e s.m.i.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale n. 39/2017, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale n. 39/2017 decide sui ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

6) Modalità di assegnazione degli alloggi

L'assegnazione in locazione degli alloggi agli aventi diritto è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale n.39/2017.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri: da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera); da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere); da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere); da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere); da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere); oltre i 95 mq. per sei o più persone (4 o più camere). Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018 e s.m.i., tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

7) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018 così come modificato dal Regolamento regionale n. 4/2019 e s.m.i.

data 30 SET 2021

F.to Cervo Adelio

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 04/10/2021 al 19/10/2021.

Il Funzionario
F.to Caprin Chiara Nicoletta

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Posina, 04/10/2021

IL RESPONSABILE DELEGATO
Caprin Chiara Nicoletta

